

SPECIALE AMBIENTE

Per una delle imbarcazioni di Legambiente è prevista nel programma 1993 una tappa a Dubrovnik. La trasparenza e la pubblicità dei dati restano l'impegno centrale, assolto dal 1986

Goletta verde, Estate Pulita, Festambiente

Sono moltissime le iniziative tese a migliorare le condizioni di vivibilità ambientale per il periodo estivo: e la situazione di modifica positivamente. Quest'anno le navi di Legambiente toccheranno 28 porti ed effettueranno complessivamente oltre 500 analisi. Una tappa anche a Dubrovnik, la martoriata città della Croazia. Un impegno premiato dalla fiducia crescente di turisti e cittadini.

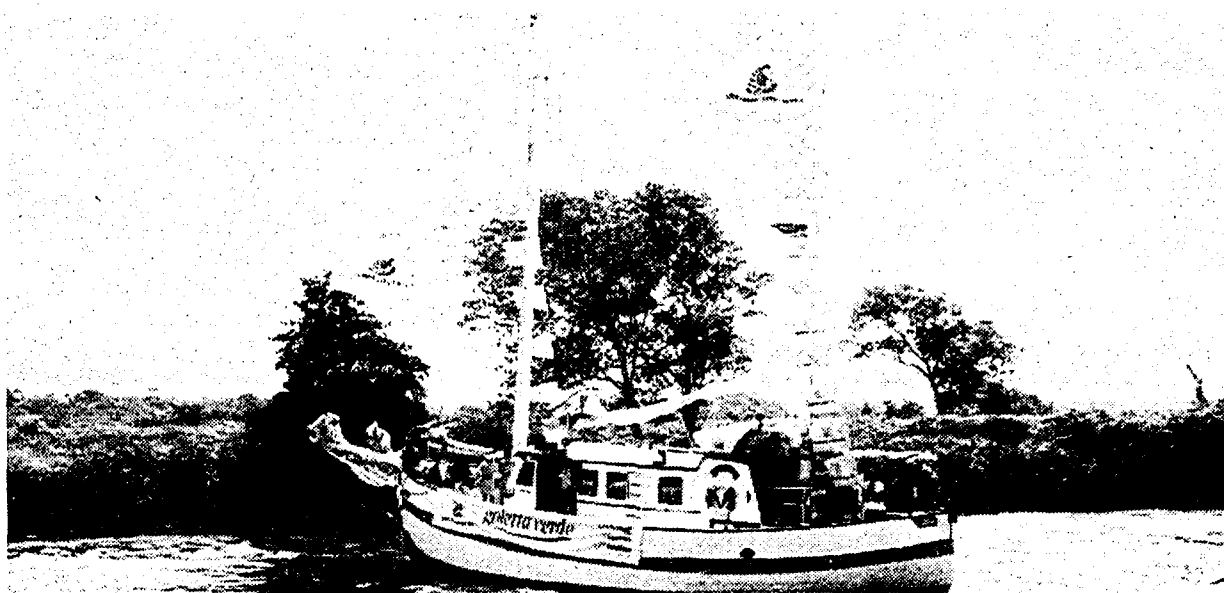
■ Puntuale come ogni estate dal 1986, anche quest'anno la Goletta Verde di Legambiente sta solcando i mari della penisola per verificare lo stato di salute delle acque di balneazione. L'operazione è condotta simultaneamente da due imbarcazioni: una partita da Reggio Calabria, dopo aver analizzato le coste siciliane e quelle ioniche, risalirà poi il litorale adriatico per concludere il suo viaggio il 14 agosto a Trieste. Nel programma è prevista anche una tappa a Dubrovnik, la città croata martoriata dalla guerra civile. L'altra, salpata da Santa Teresa di Gallura, dopo un passaggio in Corsica e Costa Azzurra, sta costeggiando le regioni tirreniche e, dopo l'analisi del litorale sardo, rientrerà in «continente» per terminare l'operazione il 14 agosto all'isola di Ischia. Il 15 agosto questa imbarcazione sarà poi nuovamente in Toscana, per guidare la seconda manifestazione a difesa del mare pulito: quel giorno decine e decine di natanti, rigorosamente non a motore, si receranno da Talamone a Marina di Grosseto.

Al termine dell'operazione la Goletta Verde di Legambiente avrà toccato nel complesso 28 porti, effettuato circa 500 prelievi di acqua che saranno analizzati sotto il profilo microbiologico, chimico e fisico, e percorso circa 5 mila chilometri. I dati sull'inquinamento saranno forniti ai bagnanti attraverso appositi car-

telloni allestiti di fronte alle imbarcazioni e nel corso di conferenze stampa. Una trasparenza che Legambiente richiede anche alle Usl, che per legge devono compiere 12 prelievi tra aprile e settembre, e dovrebbero affiggere immediatamente i dati, cosa che però accade assai raramente.

Ma se la Goletta Verde e senz'altro l'operazione di punta di Legambiente, nel corso dell'estate l'organizzazione di via Salaria offre altre opportunità anche di partecipazione diretta: com'è il caso dell'operazione Estate Pulita che si terrà in 40 località italiane, per la pulizia di luoghi particolarmente interessanti dal punto di vista naturale e artistico (per informazioni telefonare allo 06/8941552). Si tratta in questo caso della seconda edizione per quest'operazione che punta a portare le persone all'impegno diretto in difesa e tutela dell'ambiente: l'anno scorso furono alcuni migliaia quanti aderirono all'invito di Legambiente, che quest'anno si augura di ripetere il successo del 1992.

E ancora nella prima metà di agosto si terrà la Rispeccia, in provincia di Grosseto, la quarta edizione di Festambiente, la festa nazionale di Legambiente. Dibattiti, concerti e iniziative a difesa della natura fanno parte del menù di questo appuntamento (per informazioni telefonare allo 0564/22130).



Un'immagine di Goletta verde a Fiumicino

Wwf: un centro tutela la lontra «signora dei fiumi»

■ La tutela dell'ambiente a ritmo di rock: questa la scelta compiuta dal Wwf per l'estate 1993, con una inedita collaborazione con il «Cantagiro», la manifestazione canora che ogni estate viaggia per le piazze italiane. Quest'anno, a fianco del concorso musicale, il Wwf presenta anche una spe-

cie di «lotteria verde»: a ciascun cantante è stato infatti abbinato uno spazio urbano da forestare, tra tutti quelli segnalati all'associazione attraverso appositi coupon apparsi nel mese di maggio. Così, alla fine della manifestazione, allo spazio abbinato al cantante vincitore saranno assegnati tremila

alberi, il secondo classificato porterà una dote di duemila alberi, e mille alberi andranno al terzo classificato. Alle altre nove località prescelte andranno comunque cento alberi ciascuna. E per non lasciare le cose a metà saranno gli stessi volontari del Wwf ad effettuare la forestazione.

Un abbinamento decisamente singolare, che vedrà comunque una sorta di collegamento con un'altra iniziativa «ambiente-rock» preparata dal Wwf, questa volta in collaborazione con i Pooh. Nel corso della tournée del complesso, infatti, saranno raccolte firme a sostegno della cosiddetta «legge Rutelli», vale a dire il te-

sto approvato nel 1992 che imponeva a tutti i comuni di piantare un albero per ogni neonato. Una legge che definire di snessa è poco, e quindi sul retro dei biglietti di tutte le cinquanta tappe del tour dei Pooh sarà stampato il testo della petizione da inviare ai sindaci di tutti i comuni italiani per rendere operativa la legge.

Ma l'estate del Wwf ha un altro grande appuntamento, vale a dire l'inaugurazione del «Centro lontra» che è stato allestito nell'oasi di Penne. Sarà questo un centro per la riproduzione di quella che viene chiamata «la signora del fiume», e che ormai è praticamente scomparsa dall'Italia settentrionale ed è assai rara

nel resto del territorio nazionale: così il Wwf si propone di giungere in pochi anni alla presenza di un numero sufficientemente alto di lontre in cattività, in modo da intraprendere programmi di reintroduzione di questo animale nel suo habitat naturale.

La struttura di riproduzione si estenderà in un'area di circa cinquemila metri quadrati, e sarà il nucleo centrale di una più ampia area faunistica di circa quattro ettari. E tutto nella speranza di ripetere gli ottimi risultati ottenuti da analoghe iniziative in altri paesi europei: in Germania, ad esempio, il centro di Krefelder ospita attualmente circa 150 esemplari adulti di lontre.

Con Greenpeace Ozono Concert e Rainbow Warrior

■ Un'estate a difesa dei cetacei: quanto propone Greenpeace Italia, che anche quest'anno viaggerà nel Mediterraneo per promuovere azioni di sostegno in difesa delle balene. Una scelta quasi obbligata per quest'associazione, visti i pericoli che il 1993 sembra voler riservare alla salvaguardia di questi animali. La moratoria nella caccia alle balene decisa dalla Iwc (Commissione baleniera internazionale) è stata denunciata dai paesi maggiormente interessati a tale attività, e Islanda, Norvegia e Giappone hanno ormai annunciato la ripresa della caccia alle balene. E a non molto è servita la recente Conferenza di Tokyo, anche se la stragrande maggioranza dei paesi intervenuti si è dichiarata a favore di un mantenimento della moratoria. Ma il pericolo per le balene e per gli altri cetacei non viene solo dagli arpioni delle baleniere: nel Mediterraneo centinaia di esemplari rischiano la morte a causa del grave inquinamento di cui soffre questo mare, e dalla pesca intensiva operata dalle flotte di quasi tutti i paesi. Per questo Greenpeace chiede che il triangolo di mare compreso tra il Principato di Monaco, la Francia e l'Italia - dove attualmente vivono circa 1.200 balenottere - divenga un'area protetta. E a sostegno dell'iniziativa quest'anno a bordo della Vega viaggerà anche il comico Giobbe, che in ciascuna delle città toccate terrà uno spettacolo.

Un'altra artista, Gianna Nannini, ha quest'anno appoggiato le azioni di Greenpeace, tenendo un concerto ad Alessandria, dal titolo «Ozono Concert»: nei pressi della città piemontese si trova infatti l'Ausimont, l'unica industria in Italia a produrre ancora i famigerati Cfc, vale a dire i gas responsabili del buco nella fascia d'ozono.

Anche Greenpeace, inoltre, quest'anno organizzerà una sua festa nazionale: dal 18 al 25 luglio a Salerno si terranno dibattiti, spettacolo, giochi e vendita di prodotti biologici. Ultimo, importante appuntamento per Greenpeace l'arrivo, previsto in settembre, della «Rainbow», la celebre imbarcazione dell'associazione, base per centinaia di azioni dei volontari ambientalisti. L'imbarcazione che giungerà in Italia è la seconda «Rainbow Warrior»: la prima rimase infatti distrutta a Mururoa nel 1985 dopo il tragico attentato compiuto ai danni di Greenpeace dai servizi segreti francesi. In quei giorni il governo di Parigi si stava preparando a nuove esercitazioni nucleari, e decise di rispondere in questo modo alle pubbliche denunce di Greenpeace.

6000 NUOVI PROPRIETARI 2500 NUOVE ABITAZIONI

La Regione Emilia-Romagna ha applicato subito la legge nazionale n. 412/91 che prevede la vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Dopo tre mesi dall'approvazione della legge, la Regione ha dato precise direttive agli IACP (Istituti Autonomi Case Popolari) perché fossero predisposti, concretamente e nel migliore

dei modi, i piani di vendita degli alloggi. Le direttive rispondono a quattro criteri: evitare situazioni di disagio a chi non ha la disponibilità economica per diventare proprietario; garantire la permanenza nell'alloggio a chi non è interessato all'acquisto; consentire a tutti quelli che ne hanno diritto e possibilità di



Sono già state avviate le procedure per la prima fase di vendita a favore di 6.003 inquilini, su 24.329, aventi titolo per l'acquisto. Altri alloggi saranno presto posti in vendita dagli IACP e dai Comuni. Presso questi Enti, i cittadini interessati possono richiedere

opportune informazioni sugli alloggi posti in vendita in base al programma. Con il ricavato di queste prime vendite gli IACP regionali hanno progettato la costruzione di 2.477

alloggi che consentiranno ad altrettante famiglie di avere una casa, e al settore dell'edilizia di avere nuovo impulso. In Emilia-Romagna si costruisce così...

NUMEROVERDE
1670-12036

Per informazioni:
martedì e giovedì ore 10-12 17-18

acquistare l'appartamento a condizioni particolarmente vantaggiose; reinvestire il ricavato per creare nuove abitazioni.

Regione Emilia Romagna

Giunta Regionale
Assessorato Edilizia e Casa.